

Nonostante le norme, nonostante le leggi e nonostante l'impegno delle associazioni di categoria e delle forze dell'ordine, sono ancora moltissimi i pneumatici non omologati che circolano per le strade italiane, molto spesso all'insaputa degli automobilisti.

“Malgrado sia obbligatoria l'omologazione da diversi anni, si stima - ha dichiarato Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma - che oltre il 3% dei veicoli in circolazione in Italia monti pneumatici privi di omologazione. Sui 36,5 milioni del parco vetture nazionale, il 3% equivale a più di un milione, e cioè una quantità molto significativa. Ecco perché un costante controllo alle dogane può contrastare chi alimenta questo mercato”.

Per soddisfare quegli automobilisti che ancora, nella scelta delle gomme, mettono al primo posto il prezzo, ci sono infatti rivenditori che acquistano prodotti economici non conformi alle normative europee. Questo comporta per la sicurezza di tutti gli automobilisti, e non solo di quelli che, magari inconsapevolmente, comprano pneumatici non omologati, un rischio molto grave.

“Da parte nostra - ha assicurato il presidente di Federpneus, Guido Schiavon - c'è la massima determinazione nel far rispettare le regole, che si traduce in un costante dialogo con le amministrazioni dello Stato per tutelare chi lavora con correttezza e onestà, contrastando l'evasione dell'Iva, e in un forte impegno sul fronte della sicurezza, divenuto prioritario già quando collaborammo alla stesura della legge 122/92 che, allo scopo di assicurare più elevati livelli di sicurezza stradale, disciplina e qualifica la categoria dei gommisti stabilendo precisi requisiti tecnici e dotazioni di attrezzature specifiche”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 13 / 07 / 2011